



COMUNE DI PALERMO IV CIRCOSCRIZIONE

Verbale della seduta del 19/11/2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno diciannove del mese di novembre, in Palermo, nella Sala Consiliare della sede Circoscrizionale, sita in Viale della Regione Siciliana n° 95, si è riunito il Consiglio Circoscrizionale, convocato dal Presidente, con avviso prot. n. **874301 del 28/10/2014**, ai sensi delle vigenti norme di legge statuarie e regolamentari, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Alle ore 15:40 il Presidente Silvio Moncada assume la direzione dei lavori d'aula e invita il Segretario, Esp.to Amm.vo Giuseppa Di Maggio, a eseguire l'appello, al termine del quale sono assenti i Cons. Di Vincenti, Lepre e Schiera per cui, vigendo il numero legale, apre la seduta nominando scrutatori i Consiglieri Buccola, Mancuso e Reina.

Il Presidente inizia i lavori e il Vice Presidente Abbate chiede in via eccezionale la parola per dare una comunicazione.

Il Presidente acconsente.

V. Pres. Abbate – Comunica con suo stupore che il Cons. Buccola gli ha fatto notare che sul sito del Comune – Amministrazione Trasparente è stato inserito il suo nome come componente di un nucleo di valutazione del comune di Carini.

Proseguendo secondo l'O.d.G. il Presidente pone **in discussione la mozione avente per oggetto: "Creazione segnaletica orizzontale e verticale con ed eventuali rallentatori di velocità in via Baida e via Conca d'Oro"**, presentata dal Cons. Buscemi.

Alle ore 15:50 entra il Cons. Di Vincenti.

Il Segretario legge la mozione.

Alle ore 15:53 entra il Cons. Schiera.

Cons. Buscemi – Illustra la mozione affermando che la via Conca d'Oro è un tratto di strada stretta, in pendenza e senza via d'uscita. I veicoli percorrono tale tratto a velocità sostenuta creando pericolo per i residenti i quali uscendo da casa corrono il pericolo di essere investiti. Lo scopo dell'installazione della segnaletica orizzontale, verticale e dei rallentatori è di garantire la sicurezza dei cittadini. Racconta di una persona deceduta per i soccorsi ritardati dovuti ai comportamenti indisciplinati degli automobilisti. Auspica che tale via possa diventare un centro ricreativo per i bambini.

Alle ore 15:58 esce il Cons. Di Vincenti ed entra il Cons. Lepre.

Cons. Abbonato – Dichiara che non è assolutamente contrario alla presentazione di mozioni del genere. Comunque a suo parere nota un vizio di legittimità in tale mozione poiché tratta diversi aspetti. Si parla di bande rumorose, segnali stradali e di un sopralluogo dei tecnici. Ritiene che automobilisti e motociclisti debbano essere educati a un comportamento civile. E' contrario all'installazione delle bande rumorose perché creano vibrazioni. E' favorevole al parcheggio purché regolato. Vorrebbe l'accantonamento della mozione in attesa di un sopralluogo da parte dei tecnici addetti.

Cons. Schiera – Interviene dicendo di conoscere bene il tratto di strada. Che la stessa è un piccolo tratto che s'inerpica fino a via F. Baracca. E' altamente urbanizzata, non molto trafficata e non presenta problemi di parcheggio. Inoltre, in tale via risiedono anche persone disabili. Si trova d'accordo con il Cons. Abbonato sull'accantonamento della mozione e il sopralluogo.

Cons. Mancuso – Ritiene importante il problema della sicurezza ed è favorevole affinché si faccia il sopralluogo.

Cons. Tuzzolino – Afferma di non conoscere la zona, ma ritiene che la mozione presentata sia legittima perché, al fine di garantire la sicurezza, chiede la predisposizione della segnaletica dopo un sopralluogo dei tecnici.

Cons. Potenza – Non comprende cosa vuol dire segnaletica orizzontale e verticale.

Cons. Buscemi – Precisa che lo scopo della segnaletica è la sicurezza dei cittadini. Asserisce che la via Conca d'Oro è area pedonale. Insiste nel presentare la mozione e sottolinea che tutto il Consiglio si dovrà assumere la responsabilità di un'eventuale bocciatura della mozione.

Il dibattito è animato da un battibecco verbale tra i Conss. Buscemi e Schiera.

Alle ore 16:45 esce il V. Pres. Abbate.

Cons. Cipri – Non comprende cosa si debba votare. Dal suo punto di vista la mozione è strutturata male. E' dell'avviso che si possa chiedere un colloquio per una verifica con gli uffici competenti. In queste condizioni non si sente di dare un voto.

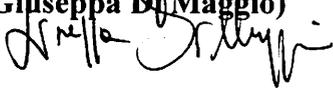
Cons. Abbonato – Ritiene che quanto detto dal Cons. Buscemi sull'eventuale responsabilità del Consiglio possa configurarsi come una velata minaccia. Ribadisce che non si capisce cosa votare in questa mozione.

Pres. Moncada – Suggestisce di riformulare la mozione.

Cons. Buscemi – Accoglie il suggerimento del Presidente.

Nasce un nuovo diverbio tra il Cons. Buscemi e il Cons. Abbonato per cui, visti gli animi esagitati, **alle ore 16:50 il Presidente Moncada chiude la seduta.**

Il Segretario
Esperto Amministrativo
(Giuseppa Di Maggio)



Il Presidente
(Silvio Moncada)

